



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "DON BOSCO"

Via Taverna – 80024 Cardito (Na)
Tel. 0818348455 – Fax 0818348326
Cod Meccanografico NAEE24200V
C.F. 93006900638
E-mail: naee24200v@istruzione.it
Pec: naee24200v@pec.istruzione.it
<http://www.scuoladonbosco.it>



REGOLAMENTO

LEGGE 107/2015

AA.SS. 2015-16/16-17/17-18
AGGIORNAMENTO 05/06/2018

Art. 1 - COMPOSIZIONE

1. Il Comitato come previsto dalla legge 107/15 comma 129 in sostituzione dell'articolo 11 del testo unico di cui al D lgs. 16 aprile 199, n. 297, è così costituito:
"Art. 11 - Comitato per la valutazione del servizio dei docenti. 1. Presso ogni circolo didattico o istituto scolastico è istituito il Comitato per la valutazione del servizio dei docenti. (omissis...)"
2. Il Comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:
 - a. Tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto
 - b. Due rappresentanti dei genitori per il primo ciclo di istruzione (...omissis), un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo d'istruzione, scelti dal Consiglio d'Istituto
 - c. Un componente esterno individuato dall' Ufficio Scolastico Regionale locale.

Art. 2 - MANDATO ISTITUZIONALE

La legge 107/15 istituisce il Comitato, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, con il compito di individuare i criteri per l'attribuzione del merito e la valorizzazione dei docenti, come previsto dal comma 129, sulla base:

- a. **della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;**
- b. **dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della**

collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

- c. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.**

Tali criteri sono varati entro l'anno scolastico 2015/16 nonchè entro il 30 novembre di ogni anno successivo, in caso di richiesta di revisione per intervenute modifiche e/o su richiesta del DS e/o del 50% più un membro del Comitato stesso.

Art. 3 - CONVOCAZIONE

Il Comitato di Valutazione viene convocato con atto formale del dirigente scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata, con l'indicazione dell'ordine del giorno, sentito il componente esterno individuato dall' Ufficio Scolastico Regionale. Le riunioni vengono verbalizzate e, allo scopo, viene individuato un segretario.

Art. 4 - VALIDITÀ DELLE SESSIONI DI LAVORO

Le sessioni di lavoro del Comitato di Valutazione sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente/Dirigente.

Art. 5 - SURROGA E SOSTITUZIONE

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del comitato di valutazione, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR per le surroghe del caso, fatto comunque salvo il principio della legittimità delle scelte da parte degli organi preposti - come da legge 107/15 comma 129 - e la legittimità delle riunioni, la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto.

Art. 6 - DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE DOCENTE

Il Comitato di Valutazione definisce i criteri di valorizzazione della funzione docente alla luce del dettato normativo, del POF, del PdM e del PTOF d'istituto. I criteri sono rivedibili su richiesta motivata del DS o dalla maggioranza dei membri eletti nel comitato, come da art. 2.

La valorizzazione del merito è ancorata:

- al principio di ottimizzazione delle risorse professionali e organizzative che contribuiscono allo sviluppo dell'offerta formativa alla luce del piano di miglioramento;
- alla contaminazione positiva, nel collegio, delle pratiche professionali (autoriflessione, collaboratività verso i colleghi per il miglioramento del loro lavoro, disponibilità a mettere a disposizione le proprie competenze nel sistema complessivo, con apprezzamento della comunità scolastica).

I **prerequisiti indispensabili** per la valorizzazione del ruolo docente sono individuati con le seguenti modalità:

1. **Richiesta del docente.**
2. **Contratto a tempo indeterminato (docente di ruolo effettivamente in servizio nell'Istituzione scolastica ai sensi del comma 128).**
3. **Insussistenza di azioni disciplinari con sanzioni erogate nel corso dei tre anni precedenti senza riabilitazione.**
4. **Insussistenza di richiami del Dirigente per ritardi su adempimenti della funzione docente.**
5. **Assenze totali per non più di 10 giorni, incluso i permessi fruiti ai sensi della legge 104, per motivi di salute e per motivi di studio.**
6. **Richiesta di giorni di permesso/malattia e vari prima o dopo ponti e/o fine settimana.**
7. **Puntualità nell'espletamento del servizio didattico. Sono motivi ostativi la frequente richiesta di ore di permesso e i ritardi reiterati.**
8. **Presenza assidua alle attività di programmazione e alle attività connesse alla funzione docente.**

Il bonus premiale è attribuito in presenza di **tutti** i prerequisiti. Tali prerequisiti, nonché i titoli e le attività valutabili, sono riferiti sempre all'anno scolastico in corso.

In considerazione della decurtazione dei 2/3 del fondo destinato al bonus, lo stesso verrà assegnato al **30%** del personale docente in organico, in misura proporzionale rispetto agli ordini e gradi di scuola presenti nell'Istituzione, per evitare *una generica distribuzione allargata a tutti e, di converso, la destinazione ad un numero troppo esiguo di docenti.*

Il bonus sarà uguale per tutti i docenti. In caso di cattedra a tempo parziale si applicherà una quota proporzionale al numero di ore effettivamente prestate presso l'Istituzione scolastica.

Tutte le dichiarazioni vanno opportunamente documentate, pena la mancata assegnazione della valutazione del descrittore.

Essendo il primo anno di applicazione della normativa, per consentire ai docenti di predisporre la documentazione da produrre e orientarsi opportunamente rispetto ai criteri individuati, esclusivamente per l'anno scolastico in corso 2015/16, per l'attribuzione del bonus si applicheranno i soli prerequisiti.

Art. 7 - RACCOLTA DATI

Si ritiene opportuna la raccolta di elementi valutativi, alla luce dei criteri indicati nella scheda/formato condivisa e rivista in alcune delle sue parti, la cui compilazione, previo comunicato specifico del DS, viene richiesta direttamente ai singoli docenti.

Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto che

- le dichiarazioni devono essere documentabili/verificabili e, se mendaci, rappresentano falso in atto pubblico
- tali dichiarazioni non escludono, anzi indirizzano il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce di criteri stabiliti dal Comitato
- alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del DS, in termini di attribuzione, alla luce della loro documentabilità.

Art. 8 – REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è rivedibile su richiesta motivata del D.S. e/o della maggioranza dei membri facenti parte.

In considerazione dei tempi ristretti di attuazione della normativa si prevede, per il prossimo anno scolastico, un'eventuale revisione dei criteri fissati.

Firme dei membri del Comitato che acquisisce pienamente la proposta e la fa propria.

Componente docente _____

Componente genitori _____

Membro esterno MIUR _____

Dirigente Scolastico _____

.....,